



*UNA PROCEDURA WEB PER LA DISTRIBUZIONE DELL'INFRASTRUTTURA  
DI DATI CARTOGRAFICI DI BASE  
E PER L'AGGIORNAMENTO CONTINUO DEL GEODATABASE CARTOGRAFICO COMUNALE  
CON LA COOPERAZIONE DEI PROFESSIONISTI*

## **Lo stato attuale – aprile 2010**

I professionisti e gli uffici tecnici utilizzano correntemente cartografie e foto aeree per i loro progetti o per i loro compiti istituzionali.

I dati necessari sono prodotti e certificati da Enti pubblici, in primis la Regione in proprio o attraverso protocolli con i Comuni.

In tale contesto il Comune di Venezia, di concerto con la regione Veneto, ha prodotto un'Infrastruttura di dati cartografici Territoriali di Base (ITB) consistente in un insieme di banche dati strutturate secondo gli standard internazionali DigitPA.

L'ITB è composta da:

- un database geografico comunale (GeoDBC) che riunisce in un solo prodotto le cartografie numeriche create a diverse scale, in tempi diversi e per diversi scopi. La scala media è 1:2000.
  - un'Ortofoto di precisione con risoluzione max. di 10 cm al suolo. La scala nominale è 1:2000
  - dell'ITB fa parte anche una terza tipologia di dati: le mappe del catasto terreni in formato vettoriale, elaborate in modo da essere sovrapponibili alla cartografia tecnica.
- Non si tratta quindi di dati certificati e distribuibili da parte del Comune.

## **Il progetto "GeoDati"**

Il progetto si colloca all'interno del "Pacchetto Innovazione" avviato dal Comune di Venezia e si propone da un lato la distribuzione gratuita via WEB dei dati cartografici, dall'altro lato di intercettare tutti gli interventi privati (edifici, manufatti, viabilità interne) che comportano modifiche piano – volumetriche oggetto di certificato di agibilità, come previsto dall'art. 24 del DPR n.380/2001.

La viabilità ed in genere le opere pubbliche sono invece oggetto di un progetto parallelo che, attraverso l'applicativo interno GELP, coinvolge sia gli uffici comunali, sia altri enti competenti in materia.

## **Dati oggetto dell'aggiornamento continuo**

Le principali classi da aggiornare con la collaborazione dei Professionisti sono:

- Edifici e manufatti con relative unità volumetriche complete di attributi delle altezze alla gronda e al colmo.
  - Viabilità interna
  - Elementi connessi ai primi due (elementi divisorii, marciapiedi, etc.)
1. Nella prima fase si intendono aggiornare costantemente le trasformazioni nel momento in cui avvengono effettivamente, attingendo dalle pratiche autorizzative.
  2. In una seconda fase ci si propone di georiferire anche l'iter, dalla richiesta di licenza di costruire alle varie varianti in corso d'opera.

Riguardo la prima fase le informazioni da acquisire<sup>1</sup> sono:

1. riferimenti del professionista
2. riferimenti della pratica

---

<sup>1</sup> Tali informazioni sono presenti nella documentazione cartacea relativa all'ultima variante che il professionista ha presentato all'Uff. Edilizia, e depositata negli archivi, i cui riferimenti devono essere citati nella richiesta di agibilità.

3. posizionamento dell'intervento nel corretto contesto
4. forma sgrondata del o dei manufatti nuovi o modificati, delle recinzioni, degli accessi, passi carrai, eventuale viabilità interna al lotto
5. forma ed altezze delle unità volumetriche componenti il o i manufatti
6. Superficie Totale Lorda di Pavimento

### **Le funzioni previste all'interno di "GeoDati"**

- A. Il professionista – o il semplice cittadino - si accredita presso un apposito sito WEB inserendo i propri dati e ricevendone una password personale.
  - B. Una mappa interattiva consente la navigazione dei dati ITB disponibili (GeoDBC, Ortofoto, Elaborazione del catasto terreni), attraverso un tool di strumenti di ricerca per indirizzo o dati catastali, e di navigazione come zoom, pan, etc.
  - C. il professionista – o il semplice cittadino - scarica tutto e/o in parte il GeoDB Comunale in formato DWG, DXF o SHP oppure ne scarica un'immagine,
  - D. Il professionista si logga utilizzando le procedure già in essere per le pratiche edilizie e carica i files richiesti nei formati "PEC-compatibili" PDF, TIFF.
  - E. Il sistema rilascia al professionista una ricevuta in formato PDF, che dovrà essere allegata alla domanda di agibilità.
  - F. Gli uffici interni, competenti per l'aggiornamento del GeoDBC, ricevono i dati inviati dai professionisti, provvedono all'inserimento in mappa degli elementi necessari, rendono immediatamente disponibile all'utente il GeoDBC così aggiornato, e ciclicamente verificano le loro pratiche con quelle degli uffici preposti al rilascio dell'agibilità.
  - G. I professionisti accreditati possono georiferire segnalazioni riguardanti la qualità dei Dati Territoriali Cartografici di Base
- H. Per la fase due, di georiferimento dell'iter, si pensa ad apposite funzioni all'interno dell'applicativo edilizia, che vengano attivate dai tecnici comunali.
- Un primo passo verso la direzione del georiferimento dell'iter è la proposta del SUAP, valida anche per l'Edilizia Residenziale, di georiferire con un semplice punto la posizione dell'intervento per il quale si comunica la fine lavori, con rilascio di ricevuta da allegare alla documentazione necessaria. Le funzioni applicative necessarie a tale scopo, sono già in fase di sviluppo per GeoDati.*

Ogni 5 anni si programma un nuovo volo che:

- produce un'Ortofoto aggiornata
- consente la verifica mirata degli aggiornamenti introdotti tra un volo e l'altro.

La procedura su indicata dovrà essere supportata da un'integrazione del Regolamento Edilizio per divenire obbligatoria, dopo un congruo periodo di test.

### **Nota sui dati catastali**

Si è anche valutato il possibile utilizzo dei dati Pregeo, tuttavia l'ipotesi è stata scartata in quanto essi:

- non contengono ancora altezze o quote significative
- presupporrebbero che il comune disponesse delle mappe C.T. costantemente aggiornate (condizione ancora precaria)
- non consentono una precisione adeguata, essendo le due cartografie molto diverse tra loro.

### **I benefici attesi**

1. la distribuzione semplice e gratuita, via WEB, di dati geografici a grande scala, certificati
2. la certezza di un aggiornamento costante (previsto del resto anche dalla LR 11/2004)
3. un'omogeneità della qualità dell'aggiornamento
4. un risparmio economico in quanto i voli si possono limitare alla produzione dell'Ortofoto e la restituzione mirata agli aggiornamenti introdotti.

Dirigente di area: [paolo.barbieri@comune.venezia.it](mailto:paolo.barbieri@comune.venezia.it)

Responsabile progetto: [marco.bresciani@comune.venezia.it](mailto:marco.bresciani@comune.venezia.it)